

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 6 marzo 1998

Approvazione, con le relative istruzioni, del modulo da utilizzare per trasmettere al Centro di servizio delle imposte dirette e delle imposte indirette la comunicazione concernente la data di inizio lavori.

(GU n.60 del 13-3-1998)

IL DIRETTORE GENERALE

del Dipartimento delle entrate

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in base al quale, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, e' possibile fruire di una detrazione d'imposta pari al 41 per cento, da suddividere in cinque o dieci rate di pari importo, a fronte delle spese sostenute negli anni 1998 e 1999, ed effettivamente rimaste a carico, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio;

Visto l'art. 13, comma 3, della citata legge n. 449 del 1997, che consente, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di fruire di una detrazione d'imposta pari al 41 per cento, da suddividere in cinque o dieci rate di pari importo, a fronte delle spese sostenute negli anni 1996 e 1997, ed effettivamente rimaste a carico, per gli interventi effettuati in seguito agli eventi sismici verificatisi nelle regioni Emilia-Romagna e Calabria per il ripristino delle unita' immobiliari dichiarate o considerate inagibili;

Visto il regolamento emanato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della citata legge n. 449 del 1997, che prevede che i soggetti che intendono fruire della detrazione devono comunicare la data di inizio dei lavori, utilizzando un apposito modulo, approvato con decreto

dirigenziale;

Considerato che, ai sensi dello stesso regolamento, occorre stabilire le modalita' di trasmissione del modulo di comunicazione e i Centri di servizio delle imposte dirette e imposte indirette competenti a riceverlo;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione del modulo di comunicazione

1. E' approvato l'annesso modulo, con le relative istruzioni (allegato A), da utilizzare per la comunicazione della data di inizio dei lavori concernenti gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di ripristino delle unita' immobiliari dichiarate o considerate inagibili a seguito degli eventi sismici verificatisi nelle regioni Emilia-Romagna e Calabria, da trasmettere al Centro di servizio delle imposte dirette e delle imposte indirette.

Art. 2.

Trasmissione del modulo di comunicazione

1. Per usufruire della detrazione i contribuenti devono preventivamente trasmettere, mediante raccomandata, al Centro di servizio delle imposte dirette e delle imposte indirette, la comunicazione concernente la data in cui avranno inizio i lavori, redatta sul modulo di cui all'allegato A. Al modulo va allegata la documentazione prevista nel regolamento citato in premessa. Per i lavori iniziati prima dell'entrata in vigore del citato regolamento, il modulo, corredato della documentazione, deve essere spedito entro 40 giorni dalla predetta data.

2. In caso di comproprietà, contitolarità di diritti reali o di coesistenza di più diritti reali su uno stesso immobile, se più di un contribuente, avendo sostenuto le spese, intende fluire della

detrazione, il modulo, con allegata la documentazione, puo' essere trasmesso da uno soltanto di essi. In sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, il contribuente che non ha trasmesso il suddetto modulo deve indicare il codice fiscale del soggetto che ha adempiuto l'obbligo anche per suo conto. Per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali e per quelli realizzati dai soggetti indicati nell'art. 5 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), e' trasmesso un unico modulo a cura, rispettivamente, dell'amministratore del condominio o di uno qualunque dei condomini, ovvero di uno dei soggetti cui s'imputano i redditi prodotti in forma associata. In queste ipotesi, nella dichiarazione dei redditi non va indicato il codice fiscale del soggetto che ha trasmesso il modulo.

Art. 3.

Spese sostenute negli anni 1998 e 1999

1. Per fruire della detrazione di cui all'art. 1, commi 1 e seguenti, della citata legge n. 449 del 1997, e' necessario che le spese siano pagate negli anni 1998 e 1999 ed esclusivamente mediante bonifico bancario dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico e' effettuato. In caso di comproprietà, contitolarità del diritto reale o di coesistenza di più diritti reali, in presenza di più soggetti che intendono fruire della detrazione relativamente agli stessi interventi, il bonifico deve recare l'indicazione del codice fiscale di tutti i soggetti che intendono fruire della detrazione. Per gli interventi realizzati su parti comuni di edifici residenziali e per quelli realizzati dai soggetti indicati nell'art.

5 del citato TUIR, il bonifico deve recare il codice fiscale dell'amministratore del condominio o di uno qualunque dei condomini, ovvero del soggetto dell'art. 5 del TUIR o di uno dei soggetti cui si imputano i redditi in forma associata, che provveda al pagamento.

Art. 4.

Centri di servizio competenti a ricevere il modulo

1. I Centri di servizio cui vanno indirizzati i moduli dei contribuenti con domicilio fiscale nelle relative circoscrizioni sono:

Contribuenti con domicilio fiscale in un comune della:	Centro di servizio delle imposte dirette e indirette:
_____	_____
Regione Lombardia	20138 Milano, via M. del Vascello, 14
Regione Toscana	40131 Bologna, via Marco Polo, 60
Regione Umbria	65100 Pescara, via Rio Sparto, 52/B
Regione Puglia e Basilicata	70100 Bari, via Gentile, 52/B
Regione Emilia-Romagna	40131 Bologna, via Marco Polo, 60
Regione Liguria	16163 Genova, via Morego, 30
Regione Sicilia	90139 Palermo, via Konrad Roentgen, 3
Regioni Abruzzo, Marche e Molise	65100 Pescara, via Rio Sparto, 52/B
Regione Lazio	00155 Roma, via F. De Pero (La Rustica)
Regioni Campania e Calabria	84194 Salerno, via Uff. Finanziari
Regioni Piemonte e Valle d'Aosta	10093 Collegno (Torino), strada della Berlia, 20
Contribuenti con domicilio fiscale in un comune della:	Centro di servizio delle imposte dirette e indirette:
_____	_____

Regione Trentino - Alto Adige 38100 Trento, viale Verona, 187

Regioni Veneto e Friuli-

Venezia Giulia 30175 Marghera (Venezia), via G.

De Marchi, 16

Regione Sardegna 09100 Cagliari, s.s. 554 -

km 1,600 - localita' S. Lorenzo

Art. 5.

Spese sostenute negli anni 1996 e 1997

1. I contribuenti che si avvalgono delle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 3, della citata legge n. 449 del 1997 devono rispettare gli adempimenti di cui agli articoli precedenti, con le seguenti precisazioni:

a) e' ammesso qualunque mezzo di pagamento;

b) relativamente alle spese sostenute nel 1997, la detrazione, suddivisa, a scelta del contribuente, in cinque o dieci rate di pari importo, e' fruita a partire dalla dichiarazione dei redditi del 1997, presentata nel 1998;

c) qualora le spese siano state sostenute anche nel 1996, i contribuenti devono presentare, in aggiunta al modulo di cui all'art. 1, corredato della documentazione prescritta, un'apposita istanza, contenente l'indicazione del numero delle rate in cui intendono suddividere la detrazione e la richiesta di rimborso della prima rata, fino a concorrenza dell'imposta dovuta per lo stesso anno 1996. Per fruire delle rimanenti quote della detrazione queste dovranno essere indicate nella dichiarazione dei redditi, a partire da quella dei redditi del 1997, presentata nel 1998.

Art. 6.

Distribuzione del modulo

1. Il modulo di cui all'art. 1 del presente decreto e' disponibile

presso gli uffici delle entrate e presso quelli del territorio.

Art. 7.

Autorizzazione alla stampa del modulo

1. E' autorizzata la stampa del modulo di cui all'art. 1 con le caratteristiche tecniche di cui all'allegato B.
2. Per la stampa dei moduli deve essere utilizzato il colore nero e, per le quadrettature contenenti i dati, il colore rosso cieco.
3. Il formato e le dimensioni del modulo devono essere le seguenti:
formato A4 su carta uso mano da 90 gr per mq di opacita' compresa tra l'86 e l'88 per cento;
larghezza: cm 21,0;
altezza: cm 29,7.
4. Sul retro devono essere stampate le istruzioni per la compilazione.
5. Le coordinate si intendono espresse in millimetri partendo dall'origine zero posta sul vertice alto a sinistra del foglio.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 1998

Il direttore generale: Romano

----> vedere Modelli da pag. 18 a pag. 20 della G.U. <----